



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO
DI
RICERCA E
INNOVAZIONE
UMANISTICA

CORSO DI STUDIO : Corso di Laurea triennale in Lingue e Letterature per il turismo e la mediazione internazionale (L12)

ANNO ACCADEMICO : a.a. 2023/2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO : Geografia del turismo
Geography of tourism

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Secondo anno-Secondo semestre
Periodo di erogazione	26 febbraio 2024-15 maggio 2024
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6CFU
SSD	M-GGR/01 Geografia
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Consigliata

Docente	
Nome e cognome	Rosalina Grumo
Indirizzo mail	rosalina.grumo@uniba.it
Telefono	0805717404
Sede	Dipartimento Dirium Palazzo Lingue, quarto piano, Studio 13 Palazzo Lingue
Sede virtuale	Teams codice univoco: 3hk0tot
Ricevimento	Martedì dalle 11 alle 13

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48	14	88
CFU/ETCS			
6 CFU	4	2	

Obiettivi formativi	Costruire conoscenze sistematiche della disciplina geografica con approcci diversi: dall'indirizzo economico e politico, all'umano e ambientale e al percettivo
Prerequisiti	Non ci sono particolari prerequisiti

Metodi didattici	Didattica frontale e Laboratori (Tecnica Delphi)
-------------------------	--

<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i></p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>All'interno del CdL triennale in cui l'insegnamento di Geografia del turismo è inserito si aiuta lo studente a conoscere e comprendere la disciplina come branca della Geografia nelle declinazioni in ambito culturale, sociale, economico, politico, dell'immagine, della comunicazione e dell'organizzazione degli spazi turistici, valutando la tradizione disciplinare in Italia e all'estero.</p> <p>Nel Corso ci si pone l'obiettivo di fornire strumenti utili non solo per la conoscenza e comprensione della disciplina ma soprattutto per creare un collegamento con le altre discipline del CdL e costruire una piattaforma comune su cui elaborare progetti, studiare casi a livello regionale, italiano ed estero attraverso un metodo di applicazione rispetto a quanto viene studiato a livello teorico. Ciò rientra pienamente tra gli obiettivi che le discipline geografiche e in questo caso la Geografia del turismo si pongono per sviluppare capacità di elaborazione individuale e di gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> <p>L'obiettivo è quello di fornire allo studente all'interno del CdL gli strumenti concettuali, metodologici e applicati per poter riconoscere, interpretare e rappresentare lo spazio turistico e di relazione in chiave critica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i> <p>L'analisi e l'applicazione di alcuni specifici aspetti della Geografia del turismo confluiscono nella Tecnica Delphi come metodo di <i>brain storming</i> e comunicazione per consentire l'inserimento in ambiti di lavoro diversificati</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <p>La formazione nella specifica disciplina aiuta a far comprendere che il turismo è espressione e misura della capacità degli uomini di organizzare lo spazio per valorizzarlo, rispettando la natura e i suoi elementi essenziali. Il turismo dunque nella disciplina viene valutato come fattore di sviluppo per misurare il grado di maturità delle regioni turistiche.</p> <p>In tal senso si prevedono esercitazioni intermedie che consentono di valutare i diversi livelli di apprendimento.</p>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Il rapporto tra la Geografia e il turismo e i rapporti con l'economia, la politica, l'ambiente, la Geografia umana e la comunicazione e la promozione e valorizzazione del territorio</p>

Testi di riferimento	Bagnoli L., Manuale di Geografia del turismo. Dal grand tour al Covid, quinta edizione, Torino, Utet, 2022.
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Orale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> La parte teorica del programma di Geografia del turismo per <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> è supportata dalla scelta di alcuni temi particolarmente significativi proprio per l'apprendimento. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Riguardo poi <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicata</i> essendo la Geografia una disciplina attiva che può contribuire alla conoscenza dei fenomeni e del territorio la classe è sollecitata a lavorare in team • <i>Autonomia di giudizio:</i> Ciò aiuta a esercitare <i>Autonomia di giudizio</i>, livello di maturità e di capacità critica dello studente del Cdl Triennale e a stimolare <i>Abilità comunicative</i>: • <i>Capacità di apprendere:</i> La <i>Capacità di apprendere</i> è sollecitata da esercitazioni intermedie che consentono di valutare i diversi livelli di apprendimento.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	I risultati attesi nei diversi step sono generalmente positivi e dunque questo incide sull'attribuzione del voto finale. Ma nello specifico la modulazione del giudizio dipende (dal 18 al 30 e l'attribuzione della lode) da fattori quali la comprensione dell'approccio metodologico della disciplina, la capacità di comprendere le relazioni tra i diversi ambiti del settore turistico, la comprensione del linguaggio specialistico, l'efficacia dell'esposizione e la capacità di muoversi all'interno della disciplina con competenza e precisione nelle dinamiche che caratterizzano il turismo nei diversi spazi geografici.
Altro	
	.

